LEGGE SUI POVERI DEL 13.3.1528

SANUDO XLVII, 81

" Die 13 Marcii 1528. In Rogatis.

Ser Aloysius Mocenigus, eques, consiliarius.

Ser Ruzeius Contareno,

Ser Joannes Sanuto,

Ser Jacobus Pixani,

Provisores sanitatis.

Ser Joannes Franciscus Emiliani, Caput de Quadraginta.

Cum sit de niuna operatione che far si possi in questo mondo sia più grata al nostro Signor dio che haver cura et carico de proveder a le mirabil creature sue, acciò de tanta penuria est incomodi intollerabili che le ditte al presente patiscono, cum le bone provisioni, et auxilio siano alquanto alleviate; et vedendosi chiaramente che chi non provede alla moltitudine dei poveri che al presente se attrova in questa città et che de giorno in giorno etiam anderà multiplicando, non solum é per causar molto maggior carestia della presente, ma, ch'é peggio, é attacar il morbo della sorte che in molte città de Italia se ha visto essere accaduto,che poi cum alcun remedio human non si ha potuto extinguer oltra di questo, sentendosi tutta la notte tal poveri andar cridando sopra li ponti et per le contrade, dimandando elemosina cum grande ignominia di questa città, il che é etiam scandalosa et di mal exemplo, et essendo necessario far una gagliarda et presta provisione a tanta confusioni che causa detta moltitudine per tutti li loci di questa nostra città; l'anderà parte, che ad laude et gloria dell'Onnipotente Dio et per honor di questa excelsa Republica, siano electi doi, o, tre, over più loci, come meglio parerà al Collegio nostro, dove siano posti tutti detti poveri che vanno per questa terra, et li siano fatte le stantie de tavola cum assai paglia et altro per dormir, né de lì se possino partir sotto pena a chi sarà trovato fuora de ditti loci et andar per la terra mendicando et cridando la notte, da esser subito retenudo et messo in preson, et il giorno seguente fatto frustar et condutto fuora della terra, et s'el ritornerà la seconda volta, sia iterum frustato et conduto fuora, et hoc toties quoties, et siano obligati tutti li barcaroli che conduceno persone in questa città, sotto pena de esserli brusate le barche, quando leverano alcun, de farli intender che non vengino per andar mendicando, perché se saranno trovati mendicar saranno frustati et mandati fuora. Né più alcun povero che venirà de fuora possi essere alozato in li preditti loci, et siano obligati tutti li officiali che vanno la notte et il giorno de retenir tutti quelli forestieri che troveranno, sì de zorno, come de notte andar mendicando.

Al viver suo veramente sia provisto in questo modo: che siano obligati tutti gli habitanti in questa città nostra pagar per una volta sola per elemosina soldi tre per ducato a rason del fitto de la casa et bottega dove el stantia, et questo se intende de le case et botteghe che pagano de fitto da ducati 10 in suso esclusive. Li qual denari, sia obligato il piovan con un nobile et cittadino nostro scuoder et notar sopra un libro distincto et particolar a nome per nome de quelli de la sua contrà che pageranno, et quelli che non vorano pagar, siano messi debititori all'officio di Proveditori sora la Sanità, i quali li fa¢cino pagar, et siano publicati le feste solenne a hora di messa grande per li piovani in le sue contrade in ecclesia. Li quali denari cusì come si scuoderano a cusì siano portati all'ufficio di detti Proveditori quali uno li abbia a ricever et tenirne cassa sopra contrade, et siano dispensati per alimento de ditti sotto scritto de man de tutti tre ditti Proveditori, come a loro parerà meglio, tenendone distincto et particolar conto. Et questo far de spese duri per tutto Zugno prossimo, nel qual tempo siano posti tutti dicti poveri sopra barche et mandati in terra ferma, con far publice proclame, che ritornando alcun di loro a mendicare saranno frustati da San Marco a Rialto et li barcaroli che li conduran siano puniti, come parerà a li ditti Proveditori de la Sanità, a li qual Proveditori sia commessa la executione de la presente parte in tutto e per tutto, qual sia fatta proclamar sopra le scale di Rialto et S. Marco.

Né per la presente parte et ordine se intendi ponto esser ritardato, o impedito il misericordioso officio che si fa de praesenti in cadauna contrà per li piovani, nobeli et cittadini nostri in zorno per zorno, sora la sanità, de li un libro distincto per poveri con uno bolletin, honor et laude del nostro Signor Dio de cercar elemosina per li poveri vergognosi de le sue contrà, anzi sia preso che scosso che sia tutti li sopraditti denari per el ditto officio de la Sanità et fatta la description di quel che bisognerà per li ditti poveri serrati fino al mese de Zugno, il denar restante sia mandato per le contrade, a cadauna la sua parte, da esser dispensato per il piovan, un nobile et cittadin a li ditti poveri vergognosi, et de tal dispensation ne sia fatta fede a li Proveditori preditti una polizza sottoscritta de man de li ditti piovan, nobile et cittadino nostri, aciò il tutto se sappi esser stato dato per lo amor di Dio.

+ De parte 170

Sier Gabriel Maurus eques, sapiens terrae firmae vuol che'l sia eletto tre del numero de quelli che possono venir in questo Conseglio, i qual habbino omnimoda auctorità di regular durante questa fame valide et incomparabili quelli delle nostre terre et territorii, over de altre terre et terrítorii, cusì mendicanti qui come venuti signanter a viver in qùesta terra cum el suo denaro, come indicarano per le sue conscientie essere expediente al ben del Stato, et proveder che non ge ne vengi più alcuni de le soprascritte qualità, ac etiam possino quelli mendicanti che vorrano retenir qui, mandarli in qualche loco qui vicino, aut retenirli qui ne li hospedali, et non possino andar a mendicar senza sua licentia, et li sia subministrato dal Dominio il denario necessario per ballotation de Collegio, et possino metter parte in tal materie in questo Senato. Et debbino far descrivere tutti li forestieri che sono in questa terra cusì mendicanti, come non, et li mendicanti per nome suo et del padre cum esprimer la età sua et qualche segno de la sua persona, et debbino far portare a li mendicanti segno che distingua il terrier dal contadino, et dal forestier, intendando per forestier non nostro subdito. Volendoli retenir qui, possino, oltra il presente coperto far a San Zuane e Paulo uno, o doi altri coperti de quella medesima longeza, o largeza, o major, perché se trova el spacio commodo a poterli far in quel medesimo andedo, ne li qual debbino costringer li mendicanti che vorano tenir qui ad habitar cum quelle regule che li parerà essere expediente, et soia commessa questa cura a la prudentia sua cum ogni auctorità. Debbi durar questo magistrato per tutto Settembre. Ci sia data in Terra nova la porta de uno altro magazeri per luogo dell'officio suo, cum tanto spacio dentro quello quanto é quello de l'officio de la Sanità. Possino tuor do fanti di altri offici che non hanno molte faccende, et che hanno più fanti, et uno scrivan de quelli senza altro premio, come meglio li parerà, et li sia deputato uno nodaro de la Cancelleria nostra.

De parte 3

Ser Joannes Matheus Bembo, caput de Quadraginta. Vuol la parte in tutto, cum questa addition che li siano veduti quelli de ditti poveri che sono sani, et datogli un quarto di ducato et mandati via, li altri amalati et impotenti siano messi ne li ditti loci.

Da Parte 8, De non 5, Non sinceri 6

A dì 14. Veneno li Savii Proveditori sora la Sanità per dare ordine a la executione di la parte presa zerca li poveri, et fo parlato di tuor 4 luoghi, uno agumentar quello de San Zanepolo, qual é pien di poveri, et farli coperti de legname, uno altro drio l'hospedal de Incurabeli, uno altro drio San Canzian dove se recitava le comedie, et uno altro a la Zueca, et fo terminà praticassero di haverli poi si concluderà.